

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 3 POSTI NEL  
PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI  
**ANATOMIA PATOLOGICA**  
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA, DELL'AZIENDA USL DI IMOLA  
E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Prova scritta n. 1:

1. Definire i criteri diagnostici istologici e immunoistochimici dei tumori a cellule di Sertoli del testicolo
2. Descrivere i criteri di valutazione della regressione tumorale dopo terapia neoadiuvante del carcinoma gastrico sec. Mandard
3. Definire le caratteristiche istologiche e immunoistochimiche del carcinoma renale ossifilo solido e cistico del rene
4. Indicare i principali documenti indispensabili per l'accreditamento di un servizio di anatomia patologica nel sistema qualità dei servizi sanitari

Prova scritta n. 2:

1. Descrivere i criteri diagnostici del carcinoma intraduttale della prostata
2. Descrivere il significato delle possibili combinazioni di positività/negatività dei 4 marcatori immunoistochimici di instabilità microsatellitare MLH1, MSH2, MSH6 e PMS2 nei tumori del colon.
3. Criteri innovativi di stadiazione dei tumori testicolari secondo la classificazione AJCC 8th
4. Cosa si intende per score proporzionale combinato di PD-L1 in immunoistochimica?

Prova scritta n. 3:

1. Cosa si intende per test diagnostico FISH "break apart":
2. Definire i criteri diagnostici del rigetto cellulo-mediato nel trapianto di fegato
3. Descrivere l'eventuale utilità del test FISH melanoma nella diagnosi delle lesioni melanocitarie.
4. Elencare le caratteristiche istologiche e cliniche prognostiche sfavorevoli dell'IPMN pancreatico.

### CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 il quale prevede che il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predisponde una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di

*quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa” e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.*

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di effettuare tre prove scritte, ciascuna prova sarà formata da 4 domande su argomenti inerenti la disciplina e il candidato deve rispondere a tutte le domande e, per raggiungere la sufficienza il candidato deve rispondere almeno a tre domande.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione esaminatrice al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio, compreso tra 0 e 30, sulla base della valutazione ponderata della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

**PROVA PRATICA N. 1:** Vetrino istologico di nodulectomia renale laparoscopica (carcinoma tubulo-papillare a cellule chiare)

**PROVA PRATICA N. 2:** Vetrino istologico di neoplasia vegetante e ulcerata della vescica (PEComa vescicale)

**PROVA PRATICA N. 3:** Vetrino citologico di aspirato polmonare in EBUS (Sarcoidosi)

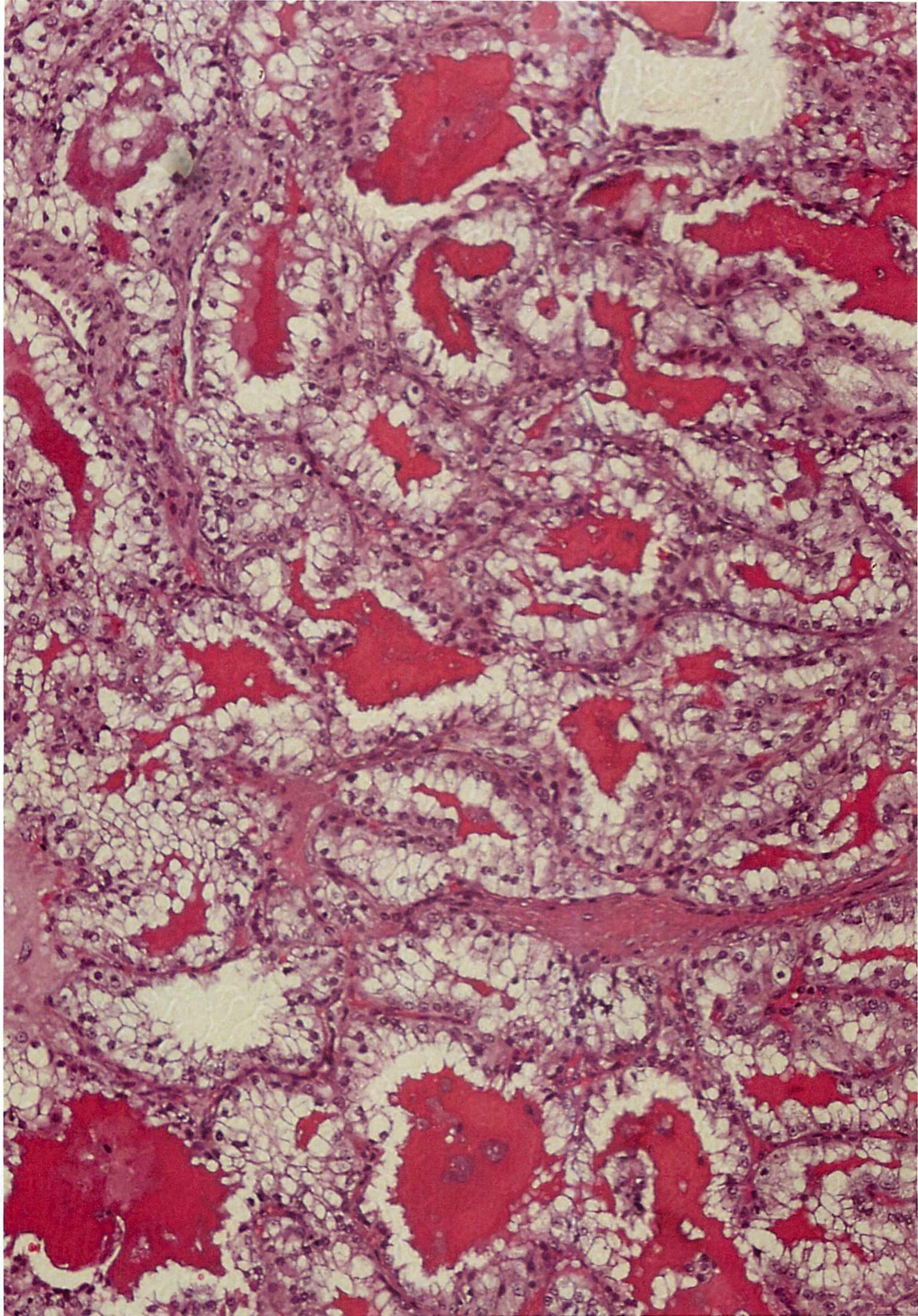
### **CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA**

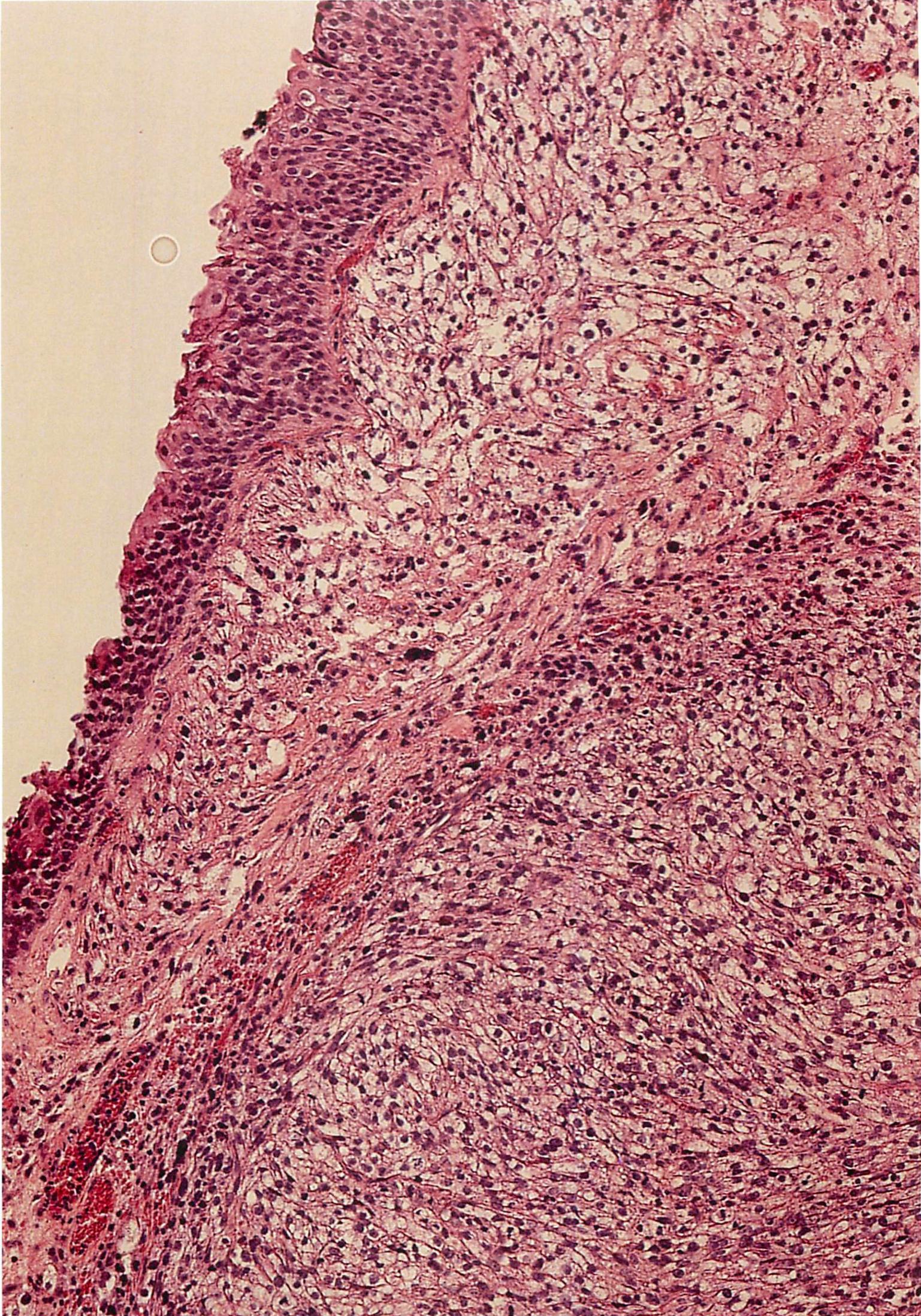
Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

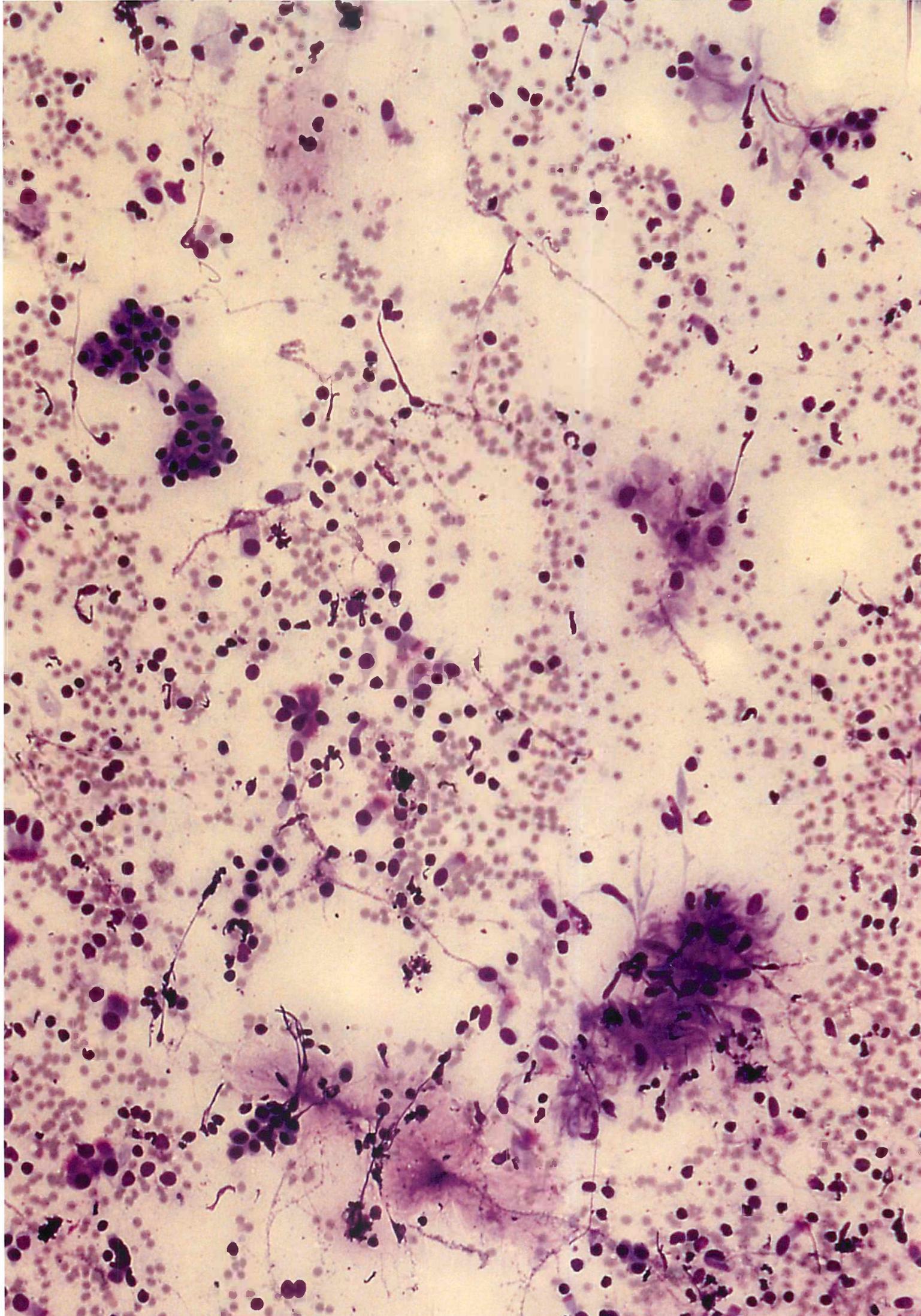
La prova verterà *“su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”*. La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati casi clinici simulati e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della valutazione ponderata della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione dimostrato dal concorrente nel corso dell'esame inquadrabili nelle caratteristiche della disciplina in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.







## **Prova orale:**

1. Caratteristiche istologiche degli adenomi epatocellulari
2. Pancreatiti autoimmuni
3. Fattori prognostici istologici del carcinoma del colon
4. Tumore fibroso solitario della pleura
5. Angiomiolipoma epitelioide del rene
6. Stadiazione dei tumori del polmone
7. Tumore di Spitz atipico
8. Aspetti istologici della colangite sclerosante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.